



Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Regione Emilia-Romagna
Comune di Sant'Agostino (FE)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Regione

EMILIA-ROMAGNA

Soggetto Realizzatore

GEOTEMA SRL
ING. CHIAUZZI LEONARDO

Data

MAGGIO 2019



1. Introduzione

La presente relazione riporta una sintesi delle attività svolte nell'ambito dell'incarico di Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza del Comune di Sant'Agostino e le indicazioni utili per le future attività di redazione/aggiornamento del piano di protezione civile e di programmazione urbanistica. L'incarico è stato svolto in avvalimento alla Geotema srl, società incaricata dello studio di microzonazione sismica (MS) di approfondimento di terzo livello con analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

2. Dati di base

L'analisi CLE è stata eseguita sulla base degli elementi riportati nel Piano di Protezione Civile vigente. A verifica di quanto riportato nei documenti di pianificazione reperiti presso gli uffici comunali sono stati eseguiti gli opportuni rilievi in sito necessari alla compilazione delle schede CLE ed alla definizione del sistema informativo territoriale allegato alla presente relazione oltre che delle tavole grafiche di dettaglio. Unitamente ai rilievi in sito sono stati effettuati anche alcuni incontri con i funzionari comunali degli uffici preposti.

L'analisi di CLE è stata eseguita in sinergia con gli studi di microzonazione di terzo livello ed in aggiornamento degli studi di CLE già disponibili (PCM70). Le schede di rilievo utilizzate per l'analisi CLE sono conformi alla versione 3.0.1 rilasciata e sono state archiviate utilizzando la versione 3.0.2 del software SoftCLE.

3. Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza

L'analisi della CLE è stata eseguita in collaborazione con gli uffici tecnici del comune di Sant'Agostino ed ha visto il coinvolgimento di tutte le figure professionali interessate permettendo di acquisire le informazioni necessarie riguardo aree ed edifici strategici utili per la compilazione delle schede CLE e la redazione delle tavole grafiche secondo gli standard nazionali e regionali. La valutazione degli elementi del piano di emergenza ha permesso altresì di verificare le arterie stradali di connessione ed accessibilità e l'interferenza con queste arterie di aggregati ed unità strutturali.

Nello specifico, dall'analisi del contenuto del piano e dalle indicazioni fornite durante gli incontri con gli uffici tecnici comunali, sono state individuate le strutture ed aree strategiche riportate di seguito.

AREE DI EMERGENZA

Id_area	Tipo AE	Denominazione area	Localizzazione
0380210000000001	Ricovero	Campo Sportivo San Carlo	Località San Carlo
0380210000000002	Ricovero	Campo Sportivo San Carlo	Località San Carlo
0380210000000003	Ricovero	Campo Sportivo Dosso	Località Dosso
0380210000000004	Ammassamento	Parcheggio Sant'Agostino	Centro Urbano

EDIFICI STRATEGICI

Id_ES	Id_Aggregato	Denominazione edificio	Tipo funzione strategica	Localizzazione
038021000000000100999	000000000100	Ex Centro Civico	COC	Piazza Pola, 11
038021000000000200999	000000000200	Palestra Elementari San Carlo	Ricovero	Via Rossini
038021000000000300999	000000000300	Tensostruttura San Carlo	Ricovero	Via Statale
038021000000045600999	000000045600	Municipio	Altro	Via Matteotti, 7

Gli ID degli aggregati sono coerenti con la numerazione riportata nel Dbtopo fornito dalla Regione Emilia-Romagna. Per gli edifici non presenti nel Dbtopo è stata assegnata una numerazione progressiva con ID iniziale pari a 0000000000100.

4. Indicazioni sintetiche per il Comune

L'analisi della CLE, eseguita sulla base di quanto richiamato nei paragrafi precedenti, ha evidenziato una buona presenza sul territorio di strutture ed aree strategiche per la gestione emergenziale ed una limitata e localizzata interferenza del tessuto urbano sulle arterie di accesso e connessione tra strutture ed aree di emergenza così come riportato nelle tavole grafiche in allegato e nelle relative schede AS ed US.

Di seguito sono riportate alcune indicazioni da trasferire agli uffici comunali per l'aggiornamento del piano di protezione civile comunale e dei documenti di pianificazione urbanistica.

Azione 1. Indicazioni con ricadute sull'edilizia strategica e sull'assistenza alla popolazione

Per quanto riportato nella versione attuale del piano di protezione civile e delle modifiche già inserite in questa versione delle CLE, così come concordate durante gli incontri con gli Uffici Tecnici Comunali, si evince una buona scelta sia degli edifici strategici che delle aree per la gestione dell'emergenza sismica.

Riguardo le aree e gli edifici identificati per il ricovero della popolazione e l'ammassamento dei soccorritori il complesso di aree e strutture di ricovero risulta efficace per collocazione. Va però considerato che, nei documenti di pianificazione ad oggi forniti, nessuna indicazione è data rispetto alla scelta prioritaria delle strutture e/o delle aree da utilizzare. Infatti, seppur un buon numero di strutture ed aree a disposizione dell'amministrazione possono essere un buon campione tra cui attingere in fase emergenziale, questa ridondanza potrebbe portare a ritardi nella gestione dell'emergenza.

Si consiglia pertanto di provvedere, sulla base di uno specifico studio quantitativo della reale domanda di ricovero (studio di scenario sismico) alla definizione di un ordine di priorità nella scelta di aree e strutture strategiche per il ricovero della popolazione, anche ai fini della loro manutenzione ordinaria. Inoltre, per le aree identificate come aree di ricovero popolazione ed ammassamento, bisognerà predisporre un idoneo piano di manutenzione ordinaria per renderle utilizzabili nell'immediato della prima fase post-evento sia in termini di servizi (allaccio rete elettrica, fogna, acqua) che in termini di sistemazione dell'area (sistemazione della pavimentazione o del fondo naturale, rete di deflusso acque superficiali, ecc...).

Azione 2. Indicazioni con ricadute sulla viabilità strategica.

Non vi sono particolari indicazioni in merito alla viabilità strategica la quale risulta, sia per la disponibilità di spazi che per la morfologia del territorio, poco influenzata dall'aggregato urbano se non in puntuali tratti evidenziati nelle tavole grafiche in allegato.

Pertanto, la sola attenzione riguarda alcune unità immobiliari interferenti, o appartenenti ad aggregati aventi unità interferenti, identificate nelle tavole grafiche in allegato.

Azione 3. Indicazioni con ricadute sull'aggregato urbano

Non vi sono particolari indicazioni con ricadute dirette sull'aggregato urbano se non quelle precedentemente riportate.

5. Elaborati cartografici

Sono allegati alla relazione i seguenti allegati tecnici:

- Cartella Schede_CLE_038021: schede di rilievo CLE (ES, AE, AC, AS, US) elementi ricadenti nel comune di Sant'Agostino (FE).
- CLE_Tav01_A0_1-10000.pdf: inquadramento del territorio comunale – stampa su layout A0 – scala 1:10000.
- CLE_Tav02_A0_1-2000: elementi CLE ubicati in località Dosso – stampa su layout A0 – scala 1:5000.
- CLE_Tav03_A0_1-2000: stralcio degli elementi CLE ubicati nel centro urbano – stampa su layout A0 – scala 1:2000.
- CLE_Tav04_A0_1-2000: stralcio degli elementi CLE ubicati in località San Carlo – stampa su layout A0 – scala 1:1000.
- Tav05_1-10000_MS+CLE: inquadramento del territorio comunale con identificati gli elementi CLE sulla Carta della Microzonazione Sismica di III Livello – stampa su layout A0 – scala 1:10000.
- N.5 gruppi di files *.shp relativi alle rispettive schede (ES, AE, AC, US, AS)
- N.1 file CLE_db.mdb contenente il geo-database dei dati raccolti nell'analisi CLE così come archiviati attraverso l'ausilio del software SoftCLE ver. 3.0.2.

Lacedonia, maggio 2019

Il Tecnico
(Ing. Chiauzzi Leonardo)

